

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di:

DIRIGENTE BIOLOGO
da assegnare alla struttura semplice di
Procreazione Medicalmente Assistita

1. La Commissione ha preso atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame;

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

4. Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:
 - 1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;
 - 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
 - 3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, che di seguito si riportano:

Pubblicazioni:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, alla importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la Commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nell'ipotesi in cui siano prodotte pubblicazioni in cui risulti coautore un componente della Commissione esaminatrice lo stesso si asterrà dalla valutazione delle stesse.

Sono state valutate esclusivamente le pubblicazioni attinenti alla procreazione medicalmente assistita.

Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici;
2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
3. il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Sono state valutate in particolare le seguenti attività:

1. Attività di biologo presso strutture universitarie ed ospedaliere nel periodo antecedente il conseguimento del diploma di specializzazione;
2. Biologo volontario, tirocinante ed attività di biologo interno (universitario ed ospedaliero) post-lauream;
3. Attività specificatamente prestata presso laboratori di PMA anche durante l'attività evidenziata nei titoli di carriera;
4. Competenze di coordinamento e autonomia gestionale nei confronti di tutte le procedure afferenti all'attività di Procreazione medicalmente assistita (PMA) di I, II e III livello, se risultante da esauriente documentazione;
5. Partecipazioni a Congressi, Convegni, Corsi di aggiornamento purché attinenti alla disciplina oggetto del concorso:
 - in qualità di relatore;
 - in qualità di uditore di durata inferiore a sette giorni;
 - in qualità di uditore di durata superiore a sette giorni;
 - in qualità di uditore con esami finali;

6. Corsi di perfezionamento o master di durata almeno annuale;
7. Dottorati di ricerca;
8. Conferimento di incarichi di alta professionalità;
9. Attività didattica o di tutoraggio presso corsi universitari di laurea o presso scuole di specializzazione o corsi del Servizio Sanitario Nazionale;
10. Attività di consulenza o libero professionista quale biologo presso Amministrazioni pubbliche;
11. Servizio quale biologo o attività di consulenza o libero professionista presso laboratori privati o case di cura o strutture convenzionate o ospedali all'estero in rapporto all'impegno orario;
12. Attività quale biologo borsista o biologo ricercatore in rapporto all'impegno orario;
13. Frequenza ospedali esteri in qualità di biologo volontario o di stagista.

La Commissione si è attenuta ai seguenti principi:

- per quanto riguarda la valutazione dei titoli sono applicate le norme generali di cui agli artt. n. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997;
- i titoli di carriera e i titoli accademici e di studio sono valutati ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997;
- i servizi saranno valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione rilasciata dai candidati e, per quanto riguarda i servizi svolti dal candidato a tempo parziale (part-time) i relativi punteggi saranno ridotti in percentuale;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i servizi prestati in posizione funzionale di ex IX e X livello fino alla data di decorrenza dell'inquadramento nel livello dirigenziale per effetto dell'entrata in vigore del primo C.C.N.L. per la dirigenza saranno valutati quali servizi in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, in quanto tali livelli non appartengono al profilo dirigenziale del previgente ordinamento;
- in caso di servizi contemporanei viene valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- il computo matematico del punteggio verrà riportato fino alla terza cifra decimale, cioè in millesimi;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate sono calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno mentre le mensilità sono calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non sono valutati attestati laudativi;
- non sono valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande e quelli conseguiti antecedentemente al diploma di laurea;
- sono oggetto di valutazione i titoli prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti e con le procedure previste dalla normativa vigente;
- per quanto concerne la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici la Commissione si attiene ai criteri precisati nel citato D.P.R. n. 483/1997 - art. 11;
Saranno oggetto di valutazione solo le pubblicazioni edite a stampa e allegate alla domanda di partecipazione. Non sono, pertanto, oggetto di valutazione le pubblicazioni dichiarate e non documentate;
- per quanto riguarda il curriculum formativo e professionale dei candidati la Commissione procede alla valutazione del medesimo secondo le indicazioni stabilite dal predetto art. 11 del D.P.R. n. 483/1997. A tale proposito la Commissione precisa che vengono registrati e valutati esclusivamente i titoli formalmente documentati e non quelli soltanto descritti nel curriculum.

PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 483/1997, la Commissione ha predisposto una terna di temi.

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione dei temi come di seguito specificato:
forma: sviluppo lineare dell'argomento, adeguata forma letteraria
contenuto: capacità di sintesi, sequenza logica, completezza nella trattazione dell'argomento
pertinenza: rispetto al quesito posto

PROVA PRATICA

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione della prova pratica come di seguito specificato:

- capacità del candidato di orientarsi in modo corretto di fronte alle prove proposte
- capacità di orientamento diagnostico
- prontezza
- appropriatezza.

PROVA ORALE

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione dei quesiti come di seguito specificato:
- verifica della conoscenza su quesito specifico e capacità di inquadramento del problema.

Prova orale estiva
20/06/2016 Cristina Fattolucci

PROVA SCRITTA N.1



INDUZIONE ALLA CRESCITA FOLLICOLARE MULTIPLA : CRITERI DI SELEZIONE
DELLE PAZIENTI E PROTOCOLLI DI STIMOLAZIONE

1

Bravo estuette
20/06/2016 Giuseppe Fontanella

PROVA SCRITTA N. 2



.GESTIONE DELLA QUALITA' E GESTIONE DEL RISCHIO NEL LABORATORIO DI PROCREAZIONE
MEDICALMENTE ASSISTITA

2

Prova non estetica
20/06/2016 Cristina Fontanillo



PROVA SCRITTA N.3

. LEGGE 40/2004 : QUALI LE SENTENZE CHE NE HANNO GRADUALMENTE
SMANTELLATO L'IMPOSTAZIONE

3